



DIRPUBBLICA

Federazione del Pubblico Impiego

Il Segretario Generale

Illustrissimo Signor Presidente,

la gravità della situazione che mi accingo a descrivere mi costringe a rivolgermi direttamente a Lei per il Suo alto ruolo di Garante della Costituzione italiana.

L'Organizzazione che rappresento opera al fine di tutelare non solo gli interessi dei dirigenti e dei funzionari pubblici – come da nostro Statuto – ma di tutti i Cittadini italiani che hanno diritto ad un corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione dalla quale vorrebbero vedere estirpata la mala gestione, la corruzione e l'illegalità.

Dopo più di tre lustri di battaglie legali, non contro le persone ma contro sistemi contrari al Bene comune, la Corte Costituzionale si è espressa (sentenza n. 37 del 17 marzo 2015) censurando ben tre decreti legge proposti dagli ultimi Governi che consentivano proroghe illimitate alla pratica ormai diffusa e degenerata di attribuire incarichi di dirigente pubblico a soggetti non in possesso di tale qualifica e spesso neppure del diploma di laurea.

Ciò è avvenuto in modo massiccio, come ormai la stampa ci ricorda quotidianamente, presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Gli strumenti per ricondurre a legalità di gestione tali contesti esistono e sono anche di facile applicazione: basta valorizzare il Personale ed operare in modo trasparente nel rispetto della Costituzione e delle altre leggi dello Stato. Per esempio, siamo convinti che qualsiasi intervento legislativo contro la corruzione sarà vano se prima non si riconduce nell'assetto costituzionale la P.A. italiana e non si creano i presupposti per rendere sereni gli ambienti di lavoro e gratificanti per i laboriosi e gli onesti le funzioni svolte. Purtroppo così non è, non soltanto nelle Agenzie fiscali.

SEDE NAZIONALE

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it – dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Recapiti del Segretario Generale: ganoweb@tin.it ; cell. +39 3738004319

Di progetti operativi, comunque, ne possiamo fornire in quantità illimitata. Pur tuttavia, tornando alla questione principale, i segnali che stiamo ricevendo dal Governo sono di segno opposto: nessuna richiesta di contatto ci è pervenuta, nessuna dichiarazione di necessaria riflessione è stata divulgata dal vertice politico e nessun serio provvedimento di carattere amministrativo in linea con la sentenza della Consulta è stato adottato, se non confuse, disordinate e inaccettabili reazioni che hanno già provocato nostre durissime reazioni.

Nell'attualità, in occasione della presentazione dei risultati perseguiti dall'Agenzia delle Entrate, il Ministro dell'Economia, commentando lo scenario attuale, ha sostenuto, tra l'altro, che **"La sentenza della Corte Costituzionale non ha facilitato il lavoro dell'Agenzia"**, dichiarazione che ci ha preoccupato non poco in quanto mortifica l'azione del massimo Organo giudiziario della Repubblica e liquida con una battuta tutta l'esigenza di riportare legalità nella pubblica amministrazione prima di chiedere altrettanta legalità ai cittadini italiani.

Per tale ragione, Signor Presidente, non possiamo che pensare a Lei ed alla necessità di lanciare un segnale, un indirizzo, un allarme che riconduca il Governo ad una gestione etica della *cosa pubblica*, ad una ricerca di legalità interna al sistema quale prodromo di una efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che, da sola, è preda di opachi contenitori all'interno dei quali si celano interessi contrari al benessere sociale ed allo sviluppo socio economico del Paese.

Gli scandali che ogni giorno leggiamo sui giornali e le azioni che sempre più spesso la Magistratura penale intraprende nei confronti di pubblici amministratori sono proprio il risultato di una superficialità d'analisi e di una carenza di vigilanza sul modo in cui la Pubblica Amministrazione viene gestita al suo interno.

In tal senso e per tali ragione la nostra organizzazione - sempre meno "sindacale" e sempre più "sociale" - svolge disperatamente il suo ruolo ed a causa di tutto ciò Le chiediamo di ascoltare la nostra richiesta d'aiuto, intervenendo nell'ambito delle prerogative del proprio Ruolo e concedendoci una parola di sostegno e di indirizzo.

Nel porgerLe il saluto, La ringraziamo per l'attenzione concessaci.

Giancarlo Barra



On. Sergio Mattarella
Presidente della Repubblica Italiana
Palazzo del Quirinale - ROMA

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

PAGINA 2 DI 2

05043706884-2



FRAG. 79121
 Destinataria: AN
 Destinatario: AN
 C.A.P. 05043706884
 Mod. 04003G - EP2199-EP2202 - St. 111 - Fronte Parte 2/3
 Destinatario: AN
 Destinatario: AN
 C.A.P. 05043706884
 Mod. 04003G - EP2199-EP2202 - St. 111 - Fronte Parte 2/3

CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI

Destinatario	<p>PRESIDENTE REPUBBLICA <small>COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE</small></p> <p>PALAZZO DEL QUIRINALE</p> <p>00197 ROMA <small>C.A.P. Località</small></p> <p style="text-align: right;"><small>Provincia</small></p>
Mittente	<p>D. REPUBBLICA <small>COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE</small></p> <p>VIA BAGNERA 29</p> <p>00146 ROMA <small>C.A.P. Località</small></p> <p style="text-align: right;"><small>Provincia</small></p>

Il Cliente dichiara di conoscere e di accettare le Condizioni Generali di Contratto espresse e disponibili in forma integrale nell'Ufficio Postale nonché pubblicate sul sito internet www.poste.it e riportate per estratto sul retro della copia per il mittente del presente modulo, e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 22/3/2015 Firma per esteso del mittente Manuela Sarno

Al sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. il Cliente accetta espressamente le seguenti clausole: ART. 14 (OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO), ART. 5.1 (SERVIZIO ACCESSORIO OPZIONALE), ART. 11.3, 11.5, 11.6 (RECLAMI E RISTORI), ART. 12 (OBBLIGHI DEL CLIENTE), ART. 13.3, 13.5 (RESPONSABILITÀ DI POSTE), ART. 14.1 (MODIFICHE), ART. 15 (FORO COMPETENTE).

Data 22/3/2015 Firma per esteso del mittente Manuela Sarno

ATTENZIONE: verificare la corretta leggibilità dei dati riportati sulle copie sottostanti.

2 - COPIA PER IL MITTENTE